**Avverso il provvedimento, tutti gli esponenti hanno promosso opposizione alla Corte d'Appello di Roma, notificata alla Banca d'Italia in data 02/04/2026.*

BANCA PROFILO SPA

VISTO il decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 recante "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia" (TUB) e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2005, n. 262 recante "Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari";

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 recante "Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";

VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006", che modifica il d.lgs. n. 231/2007;

VISTI lo Statuto della Banca d'Italia e, in particolare, gli artt. 22 e 23 che disciplinano le modalità di adozione dei provvedimenti di competenza del Direttorio;

VISTO il Provvedimento della Banca d'Italia del 18 dicembre 2012, recante "Disposizioni in materia di sanzioni e procedura sanzionatoria amministrativa", e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che la Banca d'Italia ha accertato, nei confronti di esponenti di Banca Profilo Spa, a seguito di accertamenti ispettivi condotti dal 16 settembre al 20 dicembre 2024, le seguenti irregolarità:

- carenze nella gestione del rischio di riciclaggio nei confronti dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale Fabio Candeli. Artt. 7, 16, 17, 18, 19, 20, 24, 25, 36 d.lgs. 231/07. Provv. B.I. del 26/03/2019 "Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari a fini di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo". Provv. B.I. del 30/07/2019 "Disposizioni in materia di adeguata verifica della clientela per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo". Art. 62, co. 2, d.lgs. 231/07;
- carenze nei controlli antiriciclaggio nei confronti dei componenti del Collegio Sindacale e dell'ex Responsabile della Funzione AML. Artt. 7, 16, 17, 18, 19, 20, 24, 25, 36 d.lgs. 231/07. Provv. B.I. del 26/03/2019 "Disposizioni in materia di organizzazione, procedure e controlli interni volti a prevenire l'utilizzo degli intermediari a fini di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo". Provv. B.I. del 30/07/2019 "Disposizioni in

materia di adeguata verifica della clientela per il contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo". Art. 62, co. 2, d.lgs. 231/07.

CONSIDERATO che le suddette irregolarità sono state contestate agli esponenti di Banca Profilo Spa, secondo le formalità previste dall'art. 145 TUB;

CONSIDERATI le deduzioni presentate nel corso dell'istruttoria e ogni altro elemento istruttorio;

VISTE le note n. (omissis) con le quali il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza, in osservanza del principio della distinzione tra funzioni istruttorie e funzioni decisorie rispetto all'irrogazione della sanzione, fissato dall'art. 24 della l. n. 262/2005, ha proposto al Direttorio della Banca d'Italia l'applicazione nei confronti degli esponenti di Banca Profilo Spa di sanzioni amministrative pecuniarie *ex* art. 62, co. 2, d.lgs. 231/07, trasmettendo i relativi atti;

VISTA le note (omissis) con la quale il Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza ha trasmesso agli interessati le proposte di sanzione e i relativi allegati;

VISTE le ulteriori osservazioni presentate dagli esponenti di Banca Profilo Spa in merito alle proposte del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza;

VISTO il parere dell'Avvocata Capo (omissis);

VISTE le delibere del Direttorio (omissis);

LA BANCA D'ITALIA

ESAMINATI gli atti del procedimento, considerate le ulteriori osservazioni presentate dagli esponenti non idonee a superare le proposte del Servizio Rapporti Istituzionali di Vigilanza e ritenuto, quindi, che sussistono gli estremi per l'irrogazione di sanzioni amministrative pecuniaria, tenuto conto della portata delle irregolarità rilevate, per le ragioni illustrate nelle delibere (omissis);

DISPONE CHE

a carico delle persone di seguito indicate, nella qualità precisata, siano inflitte, ai sensi dell'art. 62 del d.lgs. 231/07, per le irregolarità sopra indicate, le seguenti sanzioni amministrative pecuniarie:

- Fabio Candeli, ex Amministratore delegato di Banca Profilo Spa, € 180.000;

- Luca Gandolfi, ex Responsabile AML Banca Profilo Spa, € 48.000;

- componenti del Collegio sindacale di Banca Profilo Spa:

  - Nicola Stabile (Presidente), € 35.000;
  - Gloria Francesca Marino (Sindaca), € 28.000;
  - Maria Sardelli (Sindaca), € 28.000

-omissis-

Roma, 17.2.2026

IL GOVERNATORE: F. PANETTA